

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 04-12-2019
Num. prot.: 0114236
Imola,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

Spett.le
Arch. Mauro Ioli
Via Ugo Braschi 67
47822 Santarcangelo (RN)
mauro.ioli@archiworldpec.it

e p.c.
Comune di Santarcangelo di Romagna
Piazza Ganganelli 1
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

**Oggetto: Pratica n. 19510072 – variante POC 1 “EX Corderie” Sub Ambito A
Comune di Santarcangelo di Romagna.
Rilascio di parere preliminare
Proprietà: ARCA S.p.A.**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Arch. Ioli Mauro in data 07/11/2019 prot. Hera S.p.A. n. 105136, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza. Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Reti interne al comparto

- Nella Tav. Idr-01 "Planimetria Schema Acquedotto" l'allaccio in prossimità del lotto 1 viene erroneamente indicato come 90 Pe gli standard HERA S.p.A. prescrivono per gli allacciamenti il tubo multistrato o eventualmente in questo caso trattandosi di un diametro importante il PVC PN 16.
- Gli scarichi previsti per i lotti 2 e 3 devono recapitare in apposito pozzetto sifonato come da standard HERA S.p.A.
- I materiali e le metodologie di posa devono rispettare gli standard di HERA S.p.A..
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS;
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.

- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- Per eventuali richieste per uso antincendio si dovrà compilare il modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio" e inviarlo all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.
- Per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.). Qualora tale impianto fosse prescritto e si configuri come opera pubblica, il suo progetto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche Hera S.p.A. e sottoposto per approvazione, prima dell'inizio dei lavori, a questa Società per l'espressione di specifico parere di congruità tecnica in tutte le sue parti idraulica, civile, elettrica e telecontrollo;
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso;

Acque meteoriche e miste

- La Tav. Fo - 01 presentata deve riportare la dicitura SN8 anche per le condotte d'allaccio delle singole caditoie.
- Le caditoie dovranno essere di classe D 400 caratteristica da indicare nella tavola presentata Tav. Fo - 01.
- I materiali e le metodologie di posa dovranno rispettare gli standard di HERA S.p.A.
- Il rifacimento del Condotto fognario tra M1.1 e M1.3 dovrà essere realizzato in DN 630 in PVC SN8 anziché in DN 400 PVC.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A., pertanto sul condotto fognario DN 630 su richiamato di nuova costruzione sull'area verde tra i punti M1.1 e M1.3 dovrà essere prevista opportuna servitù con le specifiche di HERA S.p.A..
- Dovrà essere elaborata specifica servitù anche per i due tratti di condotta fognaria DN 400 e DN 300 esistenti posti trasversalmente tra Via Maroncelli che risulteranno trovarsi sotto il parcheggio in prossimità del lotto 1. In alternativa a quanto su detto è possibile dismetterle, con oneri a vostro carico, variando gli allacciamenti dei fabbricati posti ai Civ 31,33,35,37,37/A di Via Piave e la realizzazione di circa 50 m di condotta in PVC DN 300 SN8 per il recapito su Via Piave.
- Il progetto definitivo dovrà essere corredato dei dettagli dei singoli particolari delle strozzature di limitazione delle portate a 10 L/S.
- le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete fognaria delle acque bianche esistente in come indicato nella Tav. Fo - 01 previa idonea laminazione. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque nere esistente come indicato nella Tav. Fo - 01 . La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;

- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A.;
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate;

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Il parere riguarda solo uno dei 3 lotti (SUB a) previsti per l'intero intervento, in quanto di esso vengono forniti i dati necessari per l'elaborazione del parere. Sarebbe necessario sapere già da oggi le caratteristiche degli altri 2 lotti (Sub b – Sub c) per definire se è necessario prevedere a ridosso della futura viabilità degli ulteriori punti di raccolta.
- Le utenze non domestiche presenti nell'area (supermercato e bar) saranno dotate di contenitori ad uso esclusivo per effettuare la raccolta differenziata, pertanto sarà necessario prevedere degli spazi interni nello spazio privato.
- Per La collocazione dello stallo su Via della Resistenza , non è possibile perseguire la soluzione proposta, di ricollocamento degli attuali contenitori, in quanto lo spostamento proposto aggrava la distanza di conferimento, agli utenti attuali, residenti nella parte alta di via Della Resistenza (verso via Traversa Marecchia). Inoltre la nuova posizione proposta allontanerebbe anche il servizio agli edifici residenziali in progetto. La postazione deve essere riposizionata come indicato nella freccia rossa dell'allegato "Schema Igiene Urbana".
- Si richiede di posizionare la postazione 2 (prevista nella nuova via) nella posizione indicata in cartina (freccia blu) dell'allegato "Schema Igiene Urbana".
- le piazzole dovranno essere realizzate mediante segnaletica orizzontale di colore giallo (larghezza riga cm.12) come prescritto dal vigente Codice della strada, art.152 comma 2 del Regolamento applicativo; dovranno inoltre essere realizzate alla stessa quota della sede stradale e avere leggera pendenza al fine di evitare ristagno di acque meteoriche.
- in corrispondenza di incroci le piazzole devono essere posizionate al di fuori dell'area di intersezione ad almeno una distanza di 5 m.
- a tutela della sicurezza delle persone allo scopo di garantire la visibilità in corrispondenza di attraversamenti pedonali le piazzole devono rispettare la distanza rispetto al senso di marcia di almeno 1 mt oltre gli stessi e almeno 5 mt se la piazzola è posizionata prima dell'attraversamento pedonale.

- la distanza da rispettare fra cassonetti e arbusti è di minimo 1 mt onde evitare rotture dei tubi idraulici in fase di svuotamento e sollevamento dei cassonetti con mezzi meccanici.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio Tel 0542/621317 email: fabrizio.gramantieri@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati: "Modello per Servitù fognatura" _ "Schema are Igiene Urbana"

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

DIMENSIONI DELLE FASCE DI SERVITU' PER ACQUEDOTTO E FOGNATURA

La fascia di terreno soggetta a **servitù per tubazioni interrato** salvo diverse comunicazioni, dovrà avere una larghezza di:

DIAMETRI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO			
diametro mm *	fascia centrale ml	fasce laterali ml cad	totale servitù
fino a 500 mm	1,00	1,00	3,00
da 501 a 1000	1,50	1,75	5,00
da 1001 a 1500	2,00	1,75	5,50
da 1501 a 2000	2,50	1,75	6,00

In tutti i casi di cui sopra, la fascia asservita viene suddivisa in tre settori: uno centrale occupato e due laterali di rispetto;

In caso di posa abbinata, si misura l'ingombro da esterno condotto ad esterno condotto.
Per posa abbinata a gas è consentita con le dimensioni di servitù sopraesposte fino alla quarta specie avente diametro fino a 1000 mm, altrimenti sarà necessario riferirsi alle specifiche norme;

DIMENSIONI DELLE FASCE DI SERVITU' PER METANODOTTO

- La fascia di terreno soggetta a **servitù per linee interrate (tubazioni, cavi, ecc.)** salvo diverse comunicazioni, dovrà avere una larghezza di:
 1. **m 3,00** in caso di posa di una tubazione per gas (settima specie o sesta) avente diametro fino a 500 mm ovvero, nell'eventualità di posa abbinata, nel caso che le tubazioni (misurando l'ingombro da esterno condotto ad esterno condotto) occupino una larghezza fino a 500 mm;
 2. **m 4,50** in caso di posa di una tubazione per gas (settima specie o sesta) avente diametro compreso fra 500 mm e 1000 mm ovvero, nell'eventualità di posa abbinata, nel caso che le tubazioni (misurando l'ingombro da esterno condotto ad esterno condotto) occupino una larghezza fino a 1000 mm ed in caso di posa di tubazioni (andata e ritorno) per teleriscaldamento aventi diametro esterno fino a 200 mm oppure in caso di posa di una tubazione gas infoderata di terza specie avente diametro fino a 125 mm;
 3. **m 5,00** in caso di posa di una tubazione per gas di quinta o quarta specie avente diametro fino a 1000 mm ovvero, nell'eventualità di posa abbinata, nel caso che le tubazioni (misurando l'ingombro da esterno condotto ad esterno condotto) occupino una larghezza fino a 1000 mm oppure in caso di posa di una tubazione infoderata di terza specie avente diametro compreso fra 125 mm e 300 mm;

Le reti e gli impianti di derivazione di utenza per gas metano sono classificati, in base al D.M. 16/04/2008, come:

1a specie Impianti con pressione di esercizio $P_e > 24$ bar

2a specie Impianti con pressione di esercizio superiore a 12 bar e inferiore uguale a 24 bar

3a specie Impianti con pressione di esercizio superiore a 5 bar e inferiore uguale a 12 bar

4a specie Impianti con pressione di esercizio superiore a 1,5 bar e inferiore uguale a 5 bar

5a specie Impianti con pressione di esercizio superiore a 0,5 bar e inferiore uguale a 1,5 bar

6a specie Impianti con pressione di esercizio superiore a 0,04 bar e inferiore uguale a 0,5 bar

7a specie Impianti con pressione di esercizio inferiore uguale a 0,04 bar

In tutti i casi di cui sopra, la fascia asservita viene suddivisa in tre settori: uno centrale occupato e due laterali di rispetto; la larghezza del settore centrale è di m 1,00 posto in asse alla condotta o nel punto centrale delle condotte posate mentre la larghezza dei settori laterali è la rimanente misura suddivisa in modo uguale nei due lati e viene evidenziata nell'ultima pagina del documento.

**CONVENZIONE PRELIMINARE ALLA COSTITUZIONE DI UNA
SERVITU' PERPETUA PER IL MANTENIMENTO DI UN
CONDOTTO FOGNARIO.**

Il/i Signor/i

(concedente/i) residente/i a

via _____ dichiara di costituire a favore del

comune di _____ (parte concessionaria) con sede in

_____, una servitù perpetua per la posa ed il mantenimento di un

condotto fognario su una striscia di terreno posta in comune di

striscia che, nella planimetria allegata a quest'atto perché ne formi parte integrante e

sostanziale, è evidenziata con tratteggio.

Detta striscia, della larghezza di mt. _____ (più precisamente mt. _____ di

area occupata e mt. _____ di area di rispetto) della lunghezza di mt. _____ e

della superficie di mq. _____ riguarda i terreni censiti con i mappali n. _____ e

tratto della strada vicinale _____ del foglio n. _____ del catasto del

comune di _____

Il/i Signor/i

**(parte concedente) nell'attesa del perfezionamento degli atti relativi alla
costituzione del diritto di cui sopra, per i quali s'impegna/no sin d'ora ed a tutti
gli effetti di legge, consente/ono al Comune di :**

a) di effettuare le opere e gli interventi che si rendessero necessari per la
sicurezza, il buon funzionamento e la manutenzione dell'impianto e della
condotta posata, autorizzando l'occupazione delle aree necessarie
all'esecuzione dei lavori;

b) di costruire, nel numero minimo indispensabile i pozzetti, le camerette di

ispezione al condotto fognario, gli sfioratori e le opere necessarie per l'allontanamento delle acque;

c) di realizzare, quando ne ricorrano le necessità, derivazioni dalla condotta per allacciamenti di utenza o collegamenti con altri condotti.

Questa convenzione comporta per le parti contraenti, dal momento della sottoscrizione, il rispetto delle seguenti condizioni:

1) la parte concedente dichiara di essere legittima proprietaria dei terreni sopra descritti e garantisce per ogni caso di evizione o qualsiasi molestia e/o pretese di terzi;

2) la parte concedente s'impegna a non erigere costruzioni di qualsiasi genere, nè di coltivare piante di alto fusto, entro la fascia asservita;

3) la parte concedente potrà utilizzare il terreno asservito per qualsiasi tipo di coltura, escluse le piante ad alto fusto, o per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio;

4) la parte concedente riconosce che il condotto fognario, i pozzetti, le camerette ispezionabili, le apparecchiature e le opere ausiliarie sono inamovibili;

5) la parte concessionaria acquisisce il diritto di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale ed i mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione del condotto ed opere relative;

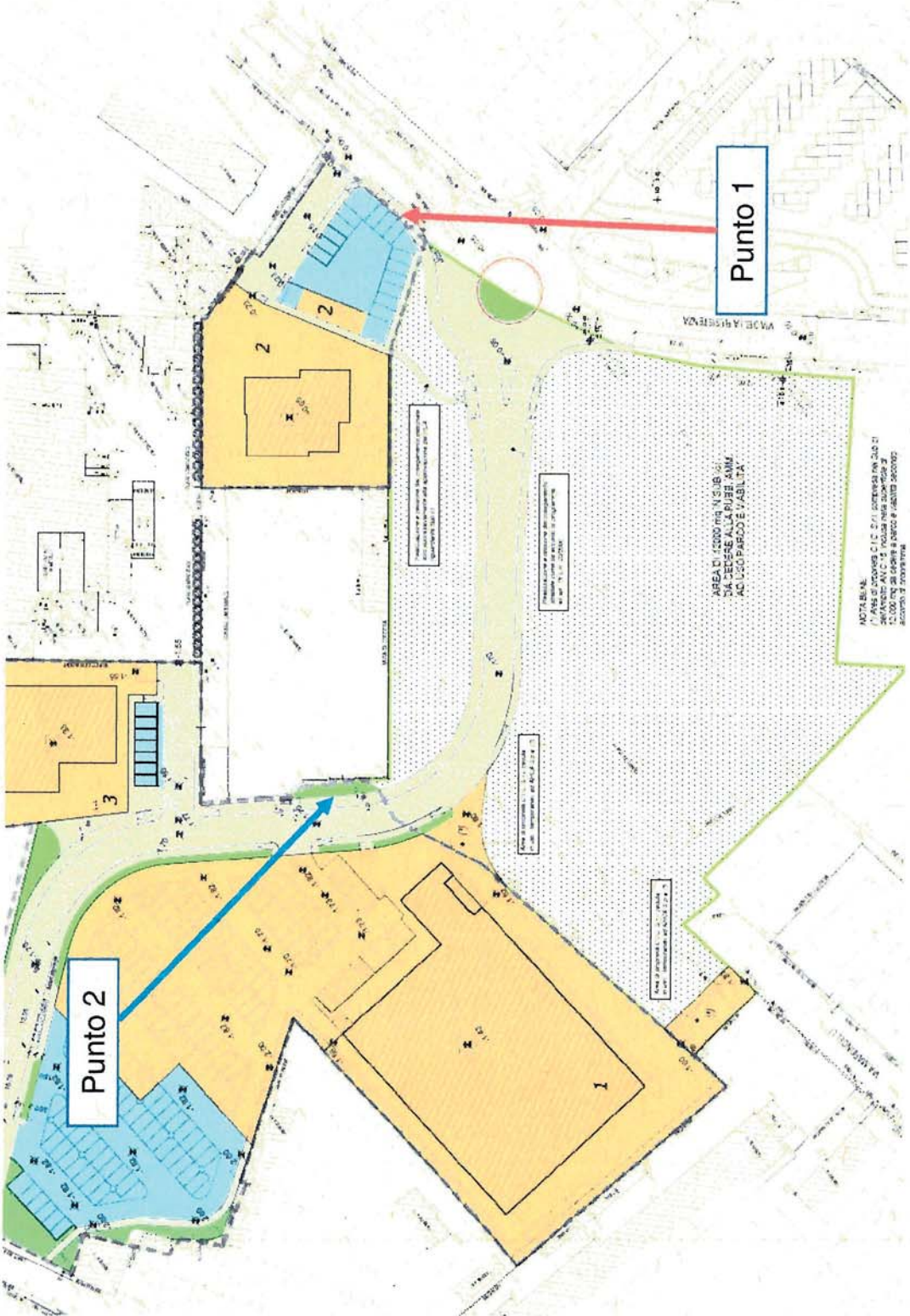
6) la parte concessionaria è autorizzata a sostituire, a proprio insindacabile giudizio, il condotto fognario posato con altro di diametro e materiale uguale o diverso, e le opere ausiliarie, con altre di dimensioni e materiale

	uguale o diverso, sempre all'interno della fascia asservita;
7)	l'impresa esecutrice dei lavori, per conto della parte concessionaria, si impegna di curarne l'esecuzione in modo tale da arrecare il minimo danno, di ripristinare la conformazione del terreno esistente prima dei lavori e di risarcire gli eventuali danni causati in occasione di interventi, modifiche e manutenzione periodica;
8)	La parte concedente, nel caso di trasferimento del terreno a qualsiasi titolo prima della trascrizione della presente costituzione di servitù la parte concedente si obbliga a trasferire agli eventuali successori, acquirenti o aventi causa per qualsiasi titolo, nessuno escluso, i patti di cui al presente atto facendone menzione nell'atto traslativo e comunicando tempestivamente tale trasferimento di diritti alla parte concessionaria. La parte concedente, in caso di mancata ottemperanza dell'obbligo di cui sopra, si assume ogni più ampia responsabilità in ordine alla richiesta di eventuali danni, molestie e/o pretese avanzate dai successori, acquirenti o aventi causa, nei confronti della parte concessionaria sollevando quest'ultima da ogni responsabilità. La parte concedente, riconosce che, ai subentranti, spetteranno, per legge, le indennità previste dal presente atto;
9)	la parte concessionaria s'impegna ed obbliga a sottoscrivere, avanti al notaio, l'atto di servitù entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione effettuata da parte di
10)	la parte concedente si accollerà tutte le spese dipendenti e conseguenti alla stesura, registrazione e trascrizione del presente atto;
11)	per ogni eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di

Gli impegni tutti contenuti nel presente preliminare saranno oggetto del rogito di costituzione della relativa servitù che sarà conservato presso un notaio di fiducia della parte concedente che autenticherà le sottoscrizioni e provvederà alle necessarie trascrizioni immobiliari.

Letto, confermato e sottoscritto approvandosi tutte le condizioni suestese.

LA PROPRIETA'



Punto 1

Punto 2

AREA DI 13300 mq. N.B. DA USARE PER SIA TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ

NOTA: SU
1) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
2) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
3) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
4) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
5) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
6) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
7) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
8) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
9) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ
10) AREA DI TERRE ALTA RUBE, ANNI AC USO PARCO E VISIBILITÀ